Formazione docenti in servizio A.A. 2020/2021

Avviso del 12.08.2021, prot. 0004055/U – IIS V. Simoncelli

Unità formativa 1: Progetto vivere insieme

Unità formativa 2: dal fare al pensare: oltre i confini della disciplina

**Descrizione delle attività formative**

|  |
| --- |
| **La funzione psicologica e pedagogicadel docentenella scuola della complessità: dalle relazioni mediate alle relazioni autentiche**  **Docente: Dott. Nicola Santangelo** |

|  |  |
| --- | --- |
| **Modulo didattico A**  **(Unità formativa 1)** | **Progetto vivere insieme** |
| **Tipologia** | Formazione a distanza |
| **Obiettivi generali:** | * Coniugare le esigenze della didattica con la logica delle competenze. * Stimolare la discussione sul ruolo delle competenze nell’apprendimento. * Favorire l’implementazione e la sperimentazione di modelli didattici innovativi. * Promuovere l’adozione di metodologie didattiche attive. * Elaborare un approccio didattico “centrato sullo studente”. * Favorire l’adozione di atteggiamenti inclusivi. * Promuovere l’adozione di un modello didattico volto alla valorizzazione dell’apprendimento esperienziale. * Valorizzare la capacità di autodeterminazioneindividuale. * Favorire la comunicazione ed il confronto fradocenti e studenti. * Favorire la cooperazione di gruppo mediante la condivisione di conoscenze e competenze. * Favorire l’adozione di forme di tutoring e peercollaboration. * Incoraggiare il senso critico, lo spirito d’iniziativa ed il pensiero divergente. * Incrementare la capacità di problemsolving. * Promuovere l’applicazione delle metodologie creative nel mondo della scuola e del lavoro. * Valorizzare le singole competenze e l’apporto individuale al gruppo di ogni studente. * Valorizzare gli apprendimenti che si generano, non solo alla fine, ma anche durante il percorso didattico. * Migliorare l’erogazione della didattica a distanza. * Favorire l’adozione di atteggiamenti resilienti nella gestione delle emergenze. * Promuovere l’adozione di approcci didattici che possano garantire il successo formativo e scolastico degli studenti. * Migliorare il livello di apprendimento degli studenti. * Prevenire i fenomeni di dispersione scolastica. * Ridurre l’assenteismo a scuola. |
| **Contenuti del corso. (Principali argomenti trattati)** | **Introduzione**  - Considerazioni preliminari sul ruolo delle rappresentazioni mentali (teorie implicite)  nell’interpretazione della realtà, con particolare riferimento al ruolo“delle prime impressioni”nella gestione del gruppo classe;  - Attenzione selettiva ed economie cognitive (con esercitazione pratica);  - Esperimento Rosenthal e Jacobson (1968) sul ruolo esercitato delle aspettative nell’interpretazione della realtà.  - Esperimento Asch (1946) sulla formazione delle impressioni (con esercitazione pratica).  - Considerazioni preliminari sulla didattica delle competenze (Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2018).  - Funzioni del docente nella scuola della complessità (principali ambiti di intervento).  **Parte 1– Il ruolo della Creatività nei processi didattici**  - Processi cognitivi e strategie per dare senso al mondo (stereotipi ecategorie).  - Origine sociale e funzioni di categorie e schemi mentali (con particolare riferimento alla costruzione sociale delle disuguaglianze).  - Funzioni di categorie e schemi mentali nell’interpretazione della realtà (dall’esclusione all’inclusione).  - Pensiero creativo ed autodeterminazione individuale.  - La mente come sistema auto organizzante.  - Il pensiero divergente di Guilford, il pensiero terziario di Arieti ed il pensiero laterale di De Bono(con esercitazioni pratiche).  - Emisferi cerebrali e specializzazione emisferica.  - Sperry e i pazienti split brain (le competenze dei due emisferi).  - Pensiero creativo, senso critico, spirito di iniziativa e capacità di imparare ad imparare.  - Il ruolo della creatività nella progettazione didattica.  - Il ruolo del pensiero creativo nei processi di apprendimento individuali e di gruppo.  **Parte 2 – Il ruolo della Motivazione nei processi didattici**  - La tassonomia dei bisogni di Maslow (dai bisogni di carenza a quelli di crescita).  - Il modello delle scelte a rischio di Atkinson (1964).  - Il ruolo delle emozioni in didattica e nei processi motivazionali (didattica delle emozioni).  - Il ruolo delle attribuzioni nei processi motivazionali (gestione pedagogica dell’errore).  - Hunt (1965), il livello ottimale di stimolazione (la valenza psicologica dei compiti sfidanti).  - Tetlock (1985) la motivazione all’accuratezza.  - La tendenza attualizzante di Rogers (approccio didattico centrato sullo studente).  - La funzione motivazionale del docente (dalla motivazione estrinseca alla motivazione intrinseca).  - Bandura (1977), la teoria dell’autoefficacia. |
| **Strumenti:** | Slide, documenti, video didattici e articoli scientifici. |
| **Metodologia:** | Lezioni frontali, brainstorming, esercitazioni di gruppo. Il corso prevede una conduzione flessibile volta a favorire il confronto dialettico e la collaborazione attiva tra tutti gli attori coinvolti nel processo di formazione. |
| **Durata:** | 25 ore di lezioni frontali erogate in diretta streaming |
| **Calendario attività formative:** | Martedì 28 settembre dalle ore 16.00 alle ore 19.00 (3 ore)  Giovedì 30 settembre dalle ore 16.00 alle ore 19.00 (3 ore)  Venerdì 1° ottobre dalle ore16.00 alle ore 19.00 (3 ore)  Lunedì 4 ottobre dalle ore16.00 alle ore 19.00 (3 ore)  Mercoledì 6 ottobre dalle ore 16.00 alle ore 19.00 (3 ore)  Venerdì 8 ottobre dalle ore 16.00 alle ore 19.00 (3 ore)  Martedì 12 ottobre dalle ore 16.00 alle ore 19.00 (3 ore)  Venerdì 15 ottobre dalle ore 16.00 alle ore 20.00 (4 ore) |

|  |  |
| --- | --- |
| **Modulo didattico B**  **(Unità formativa 2)** | **Dal fare al pensare: oltre i confini della disciplina** |
| **Tipologia** | Formazione a distanza |
| **Obiettivi generali:** | * Coniugare le esigenze della didattica con la logica delle competenze. * Stimolare la discussione sui temi inerenti il ruolo delle competenze nell’apprendimento. * Favorire l’implementazione e la sperimentazione di modelli didattici innovativi. * Promuovere l’adozione di metodologie didattiche attive. * Elaborare un approccio didattico “centrato sullo studente”. * Favorire l’adozione di atteggiamenti inclusivi. * Promuovere l’adozione di un modello didattico volto alla valorizzazione dell’apprendimento esperienziale. * Valorizzare la capacità di autodeterminazione individuale. * Favorire la comunicazione ed il confronto fradocenti e studenti. * Favorire la cooperazione di gruppo mediante la condivisione di conoscenze e competenze. * Favorire l’adozione di forme di tutoring e peercollaboration. * Incoraggiare il senso critico, lo spirito d’iniziativa ed il pensiero divergente. * Incrementare la capacità di problemsolving. * Promuovere l’applicazione delle metodologie creative nel mondo della scuola e del lavoro. * Valorizzare le singole competenze e l’apporto individuale al gruppo di ogni studente. * Valorizzare gli apprendimenti che si generano, non solo alla fine, ma anche durante il percorso didattico. * Migliorare l’erogazione della didattica a distanza. * Favorire l’adozione di atteggiamenti resilienti nella gestione delle emergenze. * Promuovere l’adozione di approcci didattici che possano garantire il successo formativo e scolastico degli studenti. * Migliorare il livello di apprendimento degli studenti. * Offrire pari opportunità formative agli studenti. * Prevenire i fenomeni di dispersione. |
| **Contenuti del corso. (Principali argomenti trattati)** | **Introduzione**  - Considerazioni preliminari sul concetto di relazione educativa.  - Considerazioni preliminari sull’importanza dell’ascolto nei processi educativi.  - La scuola della complessità nell’era delle relazioni web-mediate.  - La relazione educativa nell’era dell’emergenza covid-19.  **La didattica nell’era delle relazioni mediate**  - Principali caratteristiche della comunicazione (ascolto attivo).  - Il modello matematico di Shannon e Weaver (1949).  - La pragmatica della comunicazione di Watzlawik (1967). Gli assiomi della comunicazione nell’era delle comunicazioni mediate dal web.  - L’impatto della comunicazione web mediata sulla capacità degli individui di entrare in relazione.  - Influenza delle tecnologie su attenzione e capacità di concentrazione (riflessioni sugli esiti di alcuni studi).  - Dipendenza da smartphone ed economie cognitive (effetti su attenzione, senso critico e spirito di iniziativa).  - La teoria dei memi di Dawkins (1976), con particolare riferimento all’emulazione di modelli sociali disfunzionali che possono indurre gli studenti ad abbandonare i percorsi di istruzione (la logica del tutto e subito).  - Il ruolo dell’imitazione nei processi di diffusione di idee, mode e comportamenti;  - Riproduzione dei memi, complessi memici e ruolo dell'errore nei processi di copia.  - Conflitto memico, prodotto sociale e capacità di autodeterminazione individuale (capacità di osservazione, senso critico e spirito di osservazione).  - Il ruolo funzionale dei Neuroni specchio nei processi di imitazione. Riflessioni sul ruolo dei neuroni specchio (esperienza) nei processi didattici.  - Il ruolo dell’esperienza nei processi di apprendimento. Applicazioni in ambito didattico dell’actionlearning(modello statunitense proposto da Marquardt nel 2004).  - La formazione nell’era della didattica a distanza (limiti ed opportunità).  - Il fenomeno degli assenti connessi (studenti che si collegano senza mostrarsi in video).  - Riflessioni sulla valenza psicologica dei nuovi ambienti (virtuali) in cui avviene la formazione.  - La funzione aggregante del docente nell’era delle relazioni mediate dal web. |
| **Strumenti:** | Slide, documenti, video didattici e articoli scientifici. |
| **Metodologia:** | Lezioni frontali, brainstorming, esercitazioni di gruppo. Il corso prevede una conduzione flessibile volta a favorire il confronto dialettico e la collaborazione attiva tra tutti gli attori coinvolti nel processo di formazione. |
| **Durata:** | 25 ore di lezioni frontali erogate in diretta streaming |
| **Calendario attività formative:** | Martedì 19 ottobre dalle ore 16.00 alle ore 19.00 (3 ore)  Venerdì 22 ottobre dalle ore 16.00 alle ore 19.00 (3 ore)  Martedì 26 ottobre dalle ore 16.00 alle ore 19.00 (3 ore)  Venerdì 29 ottobre dalle ore 16.00 alle ore 19.00 (3 ore)  Mercoledì 3 novembre dalle ore 16.00 alle ore 19.00 (3 ore)  Venerdì 5 novembre dalle ore 16.00 alle ore 19.00 (3 ore)  Martedì 9 novembre dalle ore 16.00 alle ore 19.00 (3 ore)  Venerdì 12 novembre dalle ore 16.00 alle ore 20.00 (4 ore) |

|  |  |
| --- | --- |
| **Nota biografica del docente** | **Dott. Nicola Santangelo** |
| *Nicola Santangelo* èprofessore a contratto di *Psicologia delle Comunicazioni Sociali* presso il Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute dell’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionaledall’A.A. 2017/2018 ad oggi. Dottore di ricerca in: *Psicologia delle Emozioni e della Creatività Artistica* (XXI ciclo), indirizzo: Nuove metodologie di ricerca in Psicologia della Creatività e in *Studi Filosofici, Sociali e Psicologia delle Arti* (XXVII ciclo), indirizzo: Psicologia della Creatività artistica, Comunicazione ed Orientamento. Dal 2016 al 2020 ha collaborato con il C.U.D.A.R.I., Centro Universitario per l’inclusione dei diversamente abili, ricerca ed innovazione dell’Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale, presso il quale ha svolto le mansioni di coordinamento didattico, gestione didattica, supporto pedagogico e metodologico allo studio. Dall’A.A. 2008/2009 ad oggi è docente in master universitari di primo e secondo livello ed Executive accreditati e convenzionati da INPS; i master sono stati organizzati dall’Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale (settori psicologico e pedagogico). Dal 2016 ad oggi è docente in corsi di formazione rivolti al personale docente. Relatore in convegni nazionali ed internazionali ed autore di pubblicazioni contenute in volumi e saggi su riviste scientifiche e di classe A, settori 11/D1 e 11/D2. | |

**Letture consigliate per ulteriori approfondimenti**

Alivernini, F., Manganelli, S., & Lucidi, F., (2017). Dalla povertà educativa alla valutazione del successo scolastico: concetti, indicatori e strumenti validati a livello nazionale. *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies* (ECPS), n. 15, pp. 21-52. Doi: http://dx.doi.org/10.7358/ecps-2017-015-aliv

Anolli L., (2012) *Fondamenti di psicologia della comunicazione*, il Mulino, Bologna.

Asquini, G. & Sabella, M., (2017). Lavorare insieme a scuola. Consigli pratici per i docenti. *MeTis. Mondi educativi. Temi, indagini, suggestioni*, 7(2), pp. 421-436.

Batini, F., Bartolucci M., a cura di (2016). *Dispersione scolastica. Ascoltare i protagonisti per comprenderla e prevenirla*, Milano: FrancoAngeli.

Bembich, C., (2020). Favorire l’inclusione attraverso la promozione dell’interdipendenza tra gli studenti: uno studio esplorativo in un contesto scolastico vulnerabile*. Italian Journal of Special Education for Inclusion*, 8(1), pp. 553-567. DOI: 10.7346/sipes-01-2020-38

Cagol M., & Viola M. (2020). La relazione mascherata. Le mascherine chirurgiche e la comunicazione sociale in prospettiva educativa. *Formazione & Insegnamento*, 18(3), pp. 24-34. Doi: https://doi.org/10.7346/-fei-XVIII-03-20\_02

Calvani A., Biagioli R., Maltinti C., Menichetti, L., &Micheletta, S. (2019) Formarsi nei media: nuovi scenari per la formazione dei maestri in una società digitale. *Formazione, lavoro, persona*, 8.

Cassese, F.P., (2015). Il ruolo delle emozioni nei processi di trasferimento di nuovi comportamenti didattici. Meta-analisi sul feedback facciale negli insegnanti. *Formazione & Insegnamento*, 13(2), pp. 24-34. Doi: 107346/-fei-XIII-02-15\_19

Cei, V., (2009) *Libera la tua creatività. Come vincere blocchi e inibizioni e sviluppare il proprio potenziale*, Milano: Franco Angeli.

Cesa Bianchi, M., Antonietti, A., (2003), *Creatività nella vita e nella scuola*, Milano: Mondadori Università.

Clochiatti, G., (2008) *Creatività per l’innovazione. Come produrre idee vincenti per migliorare la competitività*, Milano: Franco Angeli.

Crotti, M. (2017). Anche gli insegnanti imparano dalle differenze. *Rivista Formazione, lavoro, Persona*, 7(20), pp. 120-130.

De Angelis M., Santonicola M., & Montefusco C. (2020). In presenza o a distanza? Alcuni principi e pratiche per una didattica efficace. *Formazione & Insegnamento*, 18(3), pp. 67-78. Doi: https://doi.org/10.7346/-fei-XVIII-03-20\_05

De Beni R., Moè A., (2000) *Motivazione e apprendimento*, Il Mulino, Bologna.

De Bono, E., (2001) *Sei cappelli per pensare*, Milano: BUR, Rizzoli.

De Bono, E., (2006), *Creatività e pensiero laterale. Manuale di pratica della fantasia*, Milano: Biblioteca Universale Rizzoli.

Fata A., (2015) *Gli aspetti psicologici della formazione a distanza. Le competenze della formazione*, Franco Angeli, Milano.

Fiorentino G., & Salvatori E. (2020). La didattica a distanza, dall’emergenza alle buone pratiche. *Umanistica Digitale*, 4(8). https://doi.org/10.6092/issn.2532-8816/10872

Gianandrea, R.F., (2009) *Creatività for ever. 60 tecniche di gruppo per stimolare nuove idee e risolvereproblemi*, Milano: FrancoAngeli.

Iacoboni, M., (2008) *I neutroni specchio. Come capiamo ciò che fanno gli altri*, Torino: Bollati Boringhieri.

Lombardi, E., Traficante, D., Bettoni, R., Offredi, I., Giorgetti, M., & Vernice, M. (2019). The Impact of School Climate on Well-Being Experience and School Engagement: A Study With High-School Students. *Frontiers in psychology*, Vol. 10, Article, 2482. Doi.org/10.3389/fpsyg.2019.02482

Lucisano P. (2020). Fare ricerca con gli insegnanti. I primi risultati dell’indagine nazionale SIRD “Per un confronto sulle modalità di didattica a distanza adottate nelle scuole italiane nel periodo di emergenza COVID-19”. *LifelongLifewide Learning*, 17(36), pp. 3-25. https://doi.org/10.19241/lll.v16i36.551

Moè, A., (2010) *La motivazione*, Bologna: Il Mulino.

Molinari B., &Corposanto, C., (2020). A scuola di distanza: fisica o sociale? *QTimes - webmagazine: Journal of Education. Technology and Social Studies*, Roma, EditorialeAniciaSrl, Anno XII (4), pp. 227-239.

Pace R., Maggione G.R., Limone P., (2016) *Dimensione didattica, tecnologica e organizzativa. La costruzione del processo di innovazione a scuola*, FrancoAngeli, Milano.

Pandolfi, L., (2017). Dispersione scolastica e povertà educativa: quali strategie di intervento? *Lifelong, Lifewide Learning*: Vol. 13, n. 30, pp. 52-64.

Pignalberi C., (2019). La ricerca educativa in ambito non formale tra nuovi profili professioni e skills del futuro. Formazione & Insegnamento. *Rivista internazionale di Scienze dell’educazione e della formazione*, (1), 207-220.

Poletti, F., (2018). Educare oggi: passione, necessità o impresa impossibile? Ricerche di Pedagogia e Didattica – *Journal of Theories and Research in Education*, 13(1), pp. 65-119.

Rogers, C.R., (1951), Client-Center Therapy, HoughtonMifflin Company, Boston, a cura di, Lumbrelli L., trad. it. Pessani, G.C., (1997), Terapia centrata sul cliente, La nuova Italia, Firenze;

Thompson, C.,(2008) *Eureka. Tecniche per sviluppare la creatività e avere grandi idee*, Urgnano: Alessio Robetti Editore.

Toto G.A., (2019) *Expertise docente. Teorie, modelli didattici e strumenti innovativi*, FrancoAngeli, Milano.

Ulivieri S., a cura di (2018*). Le emergenze educative della società contemporanea Progetti e proposte per il cambiamento*, Società italiana di pedagogia, collana diretta da Ulivieri S, Lecce: Pensa MultiMedia Editore s.r.l.